

(1) In ordine ai tempi di attesa Regione Lombardia ha emanato le seguenti Deliberazioni:

- N. VI/38571 DEL 25/09/1998;
- N. VI/47675 DEL 29/12/1999;
- N. 2859 DEL 22/12/2000.

Le DGR dispositive in materia di Libera Professione N. 2001/3373 e 2006/2308 hanno richiamato le disposizioni relative al rispetto dei tempi di attesa.

(2) Per quanto riguarda le ASL le modalità di monitoraggio sono necessariamente correlate alla specificità del sistema sanitario di Regione Lombardia in cui solo l'ASL Vallecamonica/Sebino ha un Presidio Ospedaliero e pertanto nelle altre ASL non si rileva una effettiva incidenza dei tempi di attesa.

(3) Stante la specificità del sistema sanitario di Regione Lombardia in cui solo all'ASL Vallecamonica/Sebino afferisce un Presidio Ospedaliero non vi è necessità per le altre ASL di attivare meccanismi di riduzione dei tempi di attesa.

(4) Per quanto riguarda le ASL il tema dell'allineamento non è rilevante per la tipologia delle prestazioni e la generale assenza delle liste di attesa per la specificità del sistema sanitario di Regione Lombardia in cui solo l'ASL Vallecamonica/Sebino ha un Presidio Ospedaliero

(5) Nel sistema sanitario di Regione Lombardia il dato non riguarda le ASL che, tranne quella di Vallecamonica/Sebino, non hanno Presidi Ospedalieri.

<b>SEZIONE 5</b>
<b>CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
SI (1)

(1) Le linee guida regionali approvate con DGR n. 2308/2006, compresa nell'ALLEGATO SEZIONE 1" contengono all'art. 4 specifiche direttive in materia di responsabilità e conseguenze sanzionatorie dei professionisti.

**SEZIONE 6  
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
48	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL MILANO ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO S. CARLO BORROMEO AO S. CARLO BORROMEO - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	46 (1)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	45 (2)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	45 (3)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS

**prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).**

(1) Le seguenti Aziende:

- ASL MILANO;
- AO C. POMA DI MANTOVA;

stanno procedendo all'attuazione delle modalità di prenotazione di cui alla legge 120/2007 come esposto nel Piano Aziendale sulla Libera Professione approvato da Regione Lombardia.

(2) Le seguenti Aziende:

- ASL MILANO;
- AO C. POMA DI MANTOVA;
- AO DELLA PROVINCIA DI LODI;

stanno procedendo all'attuazione delle modalità di riscossione di cui alla legge 120/2007 come esposto nel Piano Aziendale sulla Libera Professione approvato da Regione Lombardia.

(3) Le seguenti Aziende:

- ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA;
- AO C. POMA DI MANTOVA;
- AO DELLA PROVINCIA DI LODI;

stanno procedendo alla formalizzazione del tariffario vigente che garantisce la copertura di tutti i costi ai sensi della legge 120/2007 come precisato nel Piano Aziendale sulla Libera Professione approvato da Regione Lombardia.

<b>SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE</b>				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
48	48	48	48	0 (1)

(1) I Piani sono stati trasmessi con nota prot. n. h1.2008.0031514 del 13 Agosto 2008 e pertanto, in assenza di osservazioni ministeriali, diventeranno operativi in data 13 Ottobre 2008.

<b>SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI</b>		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
48	43 (1)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO

(1) Le modalità di diffusione più utilizzate sono pubblicazione sul Sito Internet - Carta dei Servizi e affissione - ufficio di relazioni con il pubblico. Le seguenti Aziende hanno dichiarato di non aver ancora provveduto alla diffusione del Piano come previsto dalla legge 120/2007, precisando quanto segue:

- ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO: è prevista la pubblicazione sulla Carta dei Servizi ed Internet;
- ASL MILANO: è prevista la pubblicazione sulla Carta dei Servizi ed Internet;
- AO S. CARLO BORROMEO DI MILANO: di prossima attuazione;
- AO DELLA PROVINCIA DI LODI: di prossima attuazione;
- FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA: entro il 30 Settembre p.v. pubblicazione sul Sito Internet, sul Giornale Aziendale, trasmissione alla Associazione degli utenti e distribuzione nelle varie sedi.

Alcune Aziende che hanno provveduto alla pubblicazione hanno precisato quanto segue:

- AO OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO: attualmente operativa la diffusione presso il Centro Unico di Prenotazione;
- AO C. POMA DI MANTOVA: attualmente è in fase di aggiornamento la Carta dei Servizi ed il Sito Internet;
- AO VALTELLINA/VALCHIAVENNA: entro il 31 Dicembre p.v. sono previsti gli aggiornamenti del Sito Internet e della Carta dei Servizi e la trasmissione alle Associazione degli Utenti.

<b>SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE</b>		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

<b>SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI</b>
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI (1)

(1) Con DGR 13/06/2008 n. VIII/7441, allegato alla presente sezione, sono state emanate le linee di indirizzo in ordine all'esercizio della libera professione intramuraria da parte dei Dirigenti Medici Veterinari e rinviato alle Aziende il compito di adeguare i propri regolamenti alla predetta linea di indirizzo.

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	ASUR	1	Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro)	1	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona	0		1	Istituto Nazionale Ricerca e Cura Anziani (INRCA)	4

<sup>24</sup> I dati relativi alla Regione Marche sono stati desunti dalla scheda di rilevazione aggiornata trasmessa con nota del 23 dicembre 2008.

<b>SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA</b>						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
SI (1)	19 (2)	15 (3)	4 (4)	11 (5)	2	(6)

(1) La rilevazione tiene conto della rimodulazione/integrazione del programma regionale di interventi per l'esercizio della libera professione intramuraria operata con Decreto del Dirigente del Servizio Salute n.79 del 19 agosto 2008;

(2) Sono qui considerati anche gli interventi di carattere impiantistico (fornitura e posa in opera letti, climatizzazione, riqualificazione impianti, ecc.); non sono invece considerati gli interventi di acquisto tecnologie sanitarie - che sono n. 14 - e di acquisto immobili - che sono 6 - previsti nella rimodulazione del programma ( cfr. nota al punto 1.1);

(3) Sono stati ammessi a finanziamento anche tutti i n. 14 interventi di acquisto tecnologie e n. 1 intervento di acquisto immobile; è stata richiesta l'ammissione a finanziamento per n. 1 acquisto immobile;

(4) Si tratta di progettazioni in corso o di interventi per i quali è necessaria una modifica. Non sono ancora stati ammessi a finanziamento n. 4 interventi di acquisto immobili;

(5) Il dato è basato sull'attuale articolazione degli interventi e sulla previsione temporale attestata dalle stazioni appaltanti; per gli interventi di acquisto tecnologie sanitarie e immobili si prevede il rispetto del termine.

(6) vedi nota al punto 1.6

**SEZIONE 2**  
**PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

SI (1)

(1) Con la DGR 972/16-07-2008 sono state definite, in accordo con le OOSS di categoria, le linee d'indirizzo per la revisione dei piani aziendali e per il passaggio al regime ordinario dell'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del SSN.

**SEZIONE 3**  
**ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatori esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	2	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona	0		2	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona INRCA	0		3	Azienda Ospedaliera San Salvatore Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona INRCA	0	



SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA								
4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	4	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA	4	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA	0 (2)		4 (3)	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA

(1) Con la DGR 494/2007 "Piano regionale di contenimento dei Tempi di Attesa" sono stati definiti i tempi massimi di attesa.

(2) Nelle Aziende regionali si opera diffusamente per la riduzione dei tempi di attesa sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale che per i ricoveri ospedalieri ma non si è ancora raggiunto l'allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi di quelle rese in regime di libera professione.

(3) La DGR 494/2007 "Piano regionale di contenimento dei Tempi di Attesa" prevede, come diritto esigibile per i cittadini, la garanzia diffusa delle prestazioni urgenti entro 72 ore.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
SI	

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
4	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA	4 (1)	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA	4 (2)	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA	4	ASUR Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona Azienda Ospedaliera San Salvatore INRCA
<b>prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).</b>							

(1) Le Aziende Ospedaliere regionali e l'INRCA saranno in grado di prenotare dal 31-gennaio 2009, se pur con diverse modalità organizzative, gli interi volumi di attività libero professionale con personale aziendale o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguite in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali;

(2) Attualmente le Aziende regionali garantiscono la riscossione diretta degli onorari relativamente alla attività libero professionale intramuraria, per quella allargata, generalmente, la riscossione rimane parzialmente ed in alcune situazioni in carico al professionista che nello specifico diviene a tutti gli effetti diventa "l'agente della riscossione", ma la responsabilità complessiva della garanzia della riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate rimane sotto la responsabilità della aziende. (Richiesta di rettifica inviata con nota n° 701189/SO4/CR alla relazione precedentemente inviata-allegato).

Le Aziende Ospedaliere regionali e l'INRCA saranno in grado a partire dal 31-gennaio 2009, se pur con diverse modalità organizzative, di riscuotere gli interi importi derivanti dall'attività libero professionale al fine di non consentire al professionista di percepire direttamente dall'utenza il pagamento delle tariffe libero professionali

<b>SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE</b>				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
4 (1)	1 (1)	0	0	0

(1) Vengono inviati i piani Aziendali definiti formalmente dalle Aziende regionali;

(2) Attualmente sono stati formulati chiarimenti solo all'INRCA.

<b>SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI</b>		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
4	3 (1)	

(1) 1) Con l'emanazione dei Piani Aziendali sono stati ridefiniti i criteri e le modalità con cui le Aziende Ospedaliere e l'INRCA assicurano pubblicità ed informazione ai cittadini. L'ASUR sta ridefinendo il Piano Aziendale, sulla base degli indirizzi regionali (DGR 972/08) ed assicura pubblicità ed informazione delle prestazioni, rese in attività libero professionale, a partire dalle strutture sanitarie (presso gli uffici cassa, CUP) attraverso l'esposizione al pubblico delle prestazioni, delle tariffe ecc, inoltre le informazioni ai cittadini vengono fornite direttamente (front-office e telefonicamente) dagli operatori URP, cassa e CUP. In tutte le Zone Territoriali è possibile consultare i regolamenti attualmente in vigore. Tutte le informazioni vengono trasmesse, prioritariamente, alle associazioni di tutela degli utenti.

**SEZIONE 9  
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 10  
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	ASReM (Azienda Sanitaria Regionale del Molise)									1

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
NO						

**SEZIONE 2  
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

NO

**SEZIONE 3  
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previst o l'acq uisto di spazi ambula toriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
NO (1)												

(1) La ricognizione effettuata dai tecnici dell'ASReM ha evidenziato la possibilità di utilizzo di spazi già esistenti presso le strutture ospedaliere, i distretti ed i poliambulatori dell'Azienda. La razionalizzazione degli spazi esistenti consentirà un risparmio anche relativamente all'acquisto di nuove apparecchiature ed all'utilizzo di risorse umane aggiuntive.

<b>SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA</b>								
4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
Si (1)	1(2)	ASReM	1	ASReM	1 (3)	ASReM	1 (4)	ASReM

(1) La Regione Molise con DGR 184 del 6 marzo 2007 ha approvato il Piano Regionale di Contenimento dei Tempi di Attesa, recepito dall'ASReM con proprio Piano Attuativo con provvedimento DG n. 350/5 giugno 2007, attualmente in fase di applicazione.

(2) Il monitoraggio dei tempi di attesa viene effettuato, con cadenza semestrale, su tutto l'ambito regionale, con il coordinamento dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità dei Servizi Sanitari.

(3) L'ORQSS sta coordinando le attività per il passaggio delle agende di prenotazione al CUP regionale, sia da parte delle strutture pubbliche, che di quelle private, comprese quelle per l'attività intramoenia. Ciò consentirà un monitoraggio più puntuale e la verifica di tale allineamento.

(4) Da monitoraggi finora effettuati emerge il rispetto di tali tempi (n. 72 ore per le urgenze differibili).

<b>SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE</b>	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
	NO

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
1 (1)		1	ASREM: zona territoriale di Isernia e zona territoriale di Termoli	1	ASReM	1 (2)	ASReM
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Con provvedimento del DG ASReM in data 2006 è stata costituita una Commissione Paritetica di Sanitari per la libera attività intramuraria.

(2) Il Tariffario non scaturisce da un accordo sindacale. Ogni professionista propone un proprio tariffario, che viene approvato individualmente.

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
1 (1)				

(2) Il predetto Piano risulta inserito nell'Atto Aziendale dell'ASReM, non ancora approvato perché in fase di esame da parte dei Ministeri della Salute e dell'Economia, insieme al Piano Sanitario Regionale, propedeutico allo stesso. Al momento esistono regolamenti zonali.